arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0012632.28-04-2025.h.12:53

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

  c.a. Arch. Roberto Navarra
  roberto.navarra@regione.liguria.it

OGGETTO: S1037 - progetto di impianto eolico i Groppi sito nel Comune di Bardineto (SV) -, con punto di connessione nel Comune di Garessio (CN). Verifica di assoggettabilità alla VIA

In riferimento alla nota 2025-174230 del 11-02-2025, assunta a prot. ARPAL 009444 del 28-03-2025, avente oggetto:

"S1037 - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di impianto eolico, denominato: "'i Groppi' sito nel Comune di Bardineto (SV) - composto da n. 2 aerogeneratori di 4,5 MW di potenza ciascuno, con punto di connessione nel Comune di Garessio (CN)"

Proponente: TERSIA Srl, Savona

Comunicazione pubblicazione documentazione per procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 comma 3 del D. Lgs. n° 152/2006"

si evidenzia quanto segue per singola matrice ambientale esaminata.

✓ **Rumore**

Visionata la relazione acustica trasmessa dal proponente si ritiene opportuno proporre le seguenti prescrizioni:

- a seguito dell'entrata in esercizio del parco eolico dovrà essere realizzata, a oneri e cura del Proponente, una valutazione fonometrica di verifica del rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- le misure di cui sopra dovranno essere condotte tenendo conto delle indicazioni normative di cui al D.M. Ambiente 16.03.1998 ("*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*") e al D.M. MiTE 01.06.2022 ("*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*"), per quanto rispettivamente applicabili;
- i risultati della suddetta valutazione dovranno essere trasmessi dal Proponente al Comune competente per territorio;
- in caso di rilevazione di non conformità rispetto a uno o più dei valori limite normativi, il Proponente dovrà trasmettere tempestivamente agli Enti competenti gli esiti dei rilievi e, secondo tempi e indicazioni dagli stessi stabiliti, un programma di azioni idonee a ridurre la situazione a conformità; per l'individuazione di massima degli eventuali interventi mitigativi si dovrà tenere conto di quanto espresso in materia dal sopracitato D.M. MiTE 01.06.2022.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
IQNet
aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
PROT-2025-0220526
del 28/04/2025

Per quanto concerne le attività di cantiere si rimanda alle eventuali determinazioni del Comune competente per territorio.

✓ **Aria**

Dalla lettura delle integrazioni fornite (file *02T25 BA-Presentazione integrazioni VIA.pdf, 1_5_BIODIVERSITA'_INQUIN_ARIA.pdf e 8_5_GESTIONE_SCAVI_CAVIDOTTO*.pdf) si ritiene che gli impatti dell'opera sulla qualità dell'aria possano essere considerati poco significativi. Dovranno comunque essere adottate tutte le misure di mitigazione necessarie per limitare al massimo le emissioni di polveri ed il loro trascinamento sulla viabilità ordinaria quali la copertura dei cassoni dei mezzi pesanti per il trasporto dei materiali sciolti, il lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere, la bagnatura degli sterrati e la copertura dei cumuli di materiale. Inoltre si ritiene necessario che, in caso di insorgenza di criticità legate alla polverosità presso eventuali recettori, il proponente dovrà provvedere ad installare, di concerto con Arpal, strumentazione idonea ad effettuare il monitoraggio delle polveri aerodisperse presso tali recettori, per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione.

✓ **Terre e rocce**

In merito alla matrice in oggetto si rimanda integralmente al parere specialistico, *All.2 ARPAL.PROT INTERNO.2025.0000283.pdf*, di cui se ne riporta a seguire una sintesi delle conclusioni.

La documentazione integrativa fornita risulta esaustiva. Il progettista prevede il pressoché totale riutilizzo del materiale scavato.

Essendo previsti il transito su strada pubblica, nonché l'ipotesi di allestimento di aree di stoccaggio nel caso in cui non fosse possibile il riuso in parallelo del materiale scavato, lo stesso dovrà essere gestito in qualità di sottoprodotto.

In tal senso, nel caso in cui il progetto non dovesse essere assoggettato a VIA, il proponente, dovrà presentare la documentazione di cui all'art. 21 del DPR 120/2017, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli scavi. Diversamente, nel caso in cui il presente progetto dovesse essere assoggettato a VIA, il proponente dovrà presentare il PUT di cui all'art. 9 del DPR 120/2017.

✓ **Biodiversità**

In merito alla matrice biodiversità si rimanda integralmente al parere specialistico allegato, *All.2 S1037_Eolico_IGroppi_biodiv_signed.pdf,* da cui emerge la richiesta di approfondimenti:

- valutare ulteriori soluzioni volte al miglioramento naturalistico del comprensorio come ad esempio la destinazione di aree di faggeta - nella disponibilità del Proponente - all'aumento della necromassa presente (isole di invecchiamento), valutata come scarsa nella relazione naturalistica;
- analizzare il calo di specie avifaunistiche rilevate dai dati forniti, per individuare le possibili cause, tra cui anche le modifiche occorse negli anni (es. influenza dei limitrofi parchi eolici), al fine di escludere un'ulteriore aggravio arrecato dall'installazione dell'impianto eolico proposto. In quest'ottica risulterebbero utili per la valutazione anche le relazioni relative ai monitoraggi di ricerca carcasse post-operam effettuati presso il parco eolico il Bric Schenasso citati dal Proponente;
- valutare ulteriori misure di mitigazioni per l'avifauna oltre a quelle proposte (es. sistema automatico di riduzione del rischio di collisione dell'avifauna);
- valutare adeguate misure di mitigazione che possano limitare, nel miglior modo possibile, gli impatti nei confronti di una comunità chirotterologica, misure rappresentate ad esempio dalla

gestione del funzionamento delle torri in base alla ventosità ad ai periodi di maggior attività dei chirotteri rilevata dai campionamenti;

- individuare i gruppi target del monitoraggio e per ciascun gruppo fornire degli indicatori quantificabili - specificando le unità di misura - per le fasi corso d'opera e *post-operam*, da restituire anche in forma tabellare. I valori di riferimento degli indicatori e le soglie di attenzione devono essere definiti in fase *ante-opera*. Inoltre, devono essere già descritte le tipologie e le modalità di intervento previste dal Proponente nel caso di superamento delle soglie di attenzione per ciascun gruppo e per ciascuna fase dell'opera.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Coordinamento Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Marco Barbieri)

Firmato
digitalmente da

MARCO BARBIERI

CN = MARCO
BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Allegati: ***All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2025.0000283.pdf***
All.2 S1037_Eolico_IGroppi_biodiv_signed.pdf

Estensore Provvedimento: Tatiana Sammartano con il contributo di Monica Beggiato, Manuela Pertici, Valeria Tomei, Federica Debarbieri, Alessandro Conte Daniela Caracciolo, Dario Ottonello.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento
Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001